



COMUNE DI CARNAGO

PROVINCIA DI VARESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.18

OGGETTO:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisei** del mese di **luglio** alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CARABELLI BARBARA - Presidente	Sì
2. CARABELLI CARLO - Vice Sindaco	Sì
3. VEZZANI ROBERTO - Consigliere	Sì
4. MAZZOLENI GIAN CARLA - Consigliere	Sì
5. MOLINA MILENA - Consigliere	Sì
6. FOLETTO NADIA - Consigliere	Sì
7. TUDINO DOMENICO - Consigliere	Sì
8. TOIA LUCA LUIGI - Consigliere	Sì
9. CIMOLATO LUCA - Consigliere	Giust.
10. CASTIGLIONI DANTE - Consigliere	Sì
11. ZANNINELLO MARIA EMMA - Consigliere	Sì
12. CASTIGLIONI ELENA - Consigliere	No
13. DELL'ACQUA MASSIMO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale GANERI ANGELA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La Signora CARABELLI BARBARA, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore al Bilancio Carlo Carabelli;

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 4.05.2023 è stato approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (D.U.P.);
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 4.05.2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 20.01.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione provvisorio in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 3.03.2022 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui, la variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e le conseguenti operazioni di reimputazione a valere sul bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, ai sensi del d.lgs n. 267/2000 e s.m.i. e del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 24.05.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 30.05.2023 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025 contenente la sezione del fabbisogno del personale e della performance;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 26.06.2023 è stata approvata la 1^ variazione al bilancio di previsione con i poteri del Consiglio ex art. 175 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione in data odierna;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 26.06.2023 è stata approvato il provvedimento di variazione del piano esecutivo di gestione 2023/2025 - PEG - conseguentemente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta comunale con carattere d'urgenza;

Premesso altresì che con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 3.04.2023 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, dal quale emerge un risultato di amministrazione di € **1.276.458,70**, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	150.526,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	120.000,00
Altri accantonamenti	46.600,00
Totale parte accantonata (B)	317.126,85
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	220.469,69
Vincoli derivanti da trasferimenti	57.394,88
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	295,36
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	278.159,93
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	33.510,83
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	647.661,09
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
<small>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</small>	

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Rilevato che

- Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:
 - il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
 - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
 - la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
 - la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
 - i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
 - l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
 - le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Richiamato inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

Vista la Legge 29.12.2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

Considerato che

- la quota libera dell'avanzo di amministrazione accertato può essere utilizzato, ai sensi dell'art. 187, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, con delibera di variazione di bilancio per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 19 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.
- ai sensi del comma 3-bis del citato articolo 187, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato è ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel;
- l'ente, non trovandosi in anticipazione di tesoreria, ovvero non utilizzando in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione, sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato;

Visto l'art. 194 del TUEL, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Dato atto che, in attuazione di quanto sopra, il Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili per la copertura delle spese correnti e in conto capitale, e il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art. 1, commi 702-732, della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016);

Rilevato che il comma 775 della Legge 197/2022 testualmente recita "In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. (omissis)".

Dato atto che al bilancio di previsione dell'esercizio in corso è stato già applicato avanzo di amministrazione per euro 268.250,09 come di seguito riportato:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	317.126,85	0	317.126,85
Fondi vincolati	278.159,93	131.268,75	146.891,18
Fondi destinati	33.510,83	33.483,60	27,23
Fondi liberi	647.661,09	103.497,74	544.163,35
TOTALE	1.276.458,70	268.250,09	1.008.208,61

Evidenziato che il comma 29 dell'art. 1 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 dispone "Per garantire la continuità dei servizi erogati è riconosciuto agli enti locali un contributo straordinario. A tal fine, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 400 milioni di euro per l'anno 2023, da destinare per 350 milioni di euro in favore dei comuni (omissis...)" a informativo delle operazioni degli enti pubblici". Il Fondo ha lo scopo di garantire la continuità dei servizi erogati, a fronte delle maggiori spese energetiche, attraverso l'erogazione di un contributo straordinario agli enti locali. La quota attribuita al Comune di Carnago, con DM Interno del 19 maggio, è pari ad euro 37.289,00;

Dato atto che il responsabile finanziario ha chiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Considerato che

- i suddetti responsabili hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e spese;

- dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Ritenuto necessario provvedere alla variazione di assestamento generale del bilancio e alla salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2023;

Verificato da parte del Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, la congruità attuale degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva in relazione alle possibili spese imprevedute, con conseguente necessità di integrare, entro i limiti di legge, per un importo di € 373,87 (per l'annualità 2023) e per un importo di € 327,82 (per l'annualità 2024);

Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa imprevedute fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Dato atto che in merito all'andamento dei lavori pubblici già finanziati non sono state segnalate variazioni agli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa;

Vista, quindi, la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, allegata alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale (allegato A);

Dato atto che a fronte del caro energia, l'Ente ha iscritto tra le previsioni di entrata la somma di euro 37.289,00 quale fondo finalizzato a garantire la continuità dei servizi (art. 1, comma 29 Legge 267/2022);

Dato atto altresì che con la presente variazione di assestamento generale di bilancio viene complessivamente applicata una quota dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € 246.562,82 distinto come segue:

Descrizione	Avanzo applicato in sede di ASSESTAMENTO
Fondi accantonati	0,00
Fondi vincolati	1.408,06
Fondi destinati	0
Fondi liberi	245.154,76
TOTALE	246.562,82

Rilevato in particolare che:

- l'avanzo di amministrazione vincolato applicato alla parte corrente per complessivi € 1.408,06 (derivante da economie fondo risorse decentrate anni precedenti) è destinato al fondo risorse decentrate personale dipendente;
- l'avanzo applicato alla parte capitale per € 245.154,76 è destinato al finanziamento delle spese di investimento, come risultanti dall'allegato E (DUP variazione sezione strategica);

Atteso quindi che, dopo il presente provvedimento di variazione, l'avanzo complessivamente applicato al bilancio risulta pari ad € 514.812,91 destinato alla parte corrente per € 115.517,06 ed alla parte capitale per € 399.295,85 distinto come segue:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo da applicare
Fondi accantonati	317.126,85		317.126,85
Fondi vincolati	278.159,93	132.676,81	145.483,12

Fondi destinati	33.510,83	33.483,60	27,23
Fondi liberi	647.661,09	348.652,50	299.008,59
TOTALE	1.276.458,70	514.812,91	761.645,79

Rilevato che, dalla gestione di competenza, emerge una situazione di equilibrio economico-finanziario;

Verificato che, per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia una situazione di equilibrio;

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 14.07.2023, come risultante dalla contabilità del tesoriere (conto di fatto) ammonta a €. 2.144.903,61;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 627.863,50;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 22.000,00;

Dato atto che:

- il D.U.P. e i suoi contenuti vengono aggiornati di conseguenza negli importi di cui alla presente variazione;
- il fondo di riserva rispetta i limiti di cui al 1° comma dell'art. 166 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'avanzo di amministrazione è stato applicato sulla base di quanto previsto dall'art. 187, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000;
- il rispetto dei vincoli di bilancio è mantenuto;
- dopo la variazione risulta mantenuto un fondo di cassa positivo;

Vista altresì la relazione sulla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato G);

Acclarato che l'Ente non è soggetto all'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), di cui all'art. 1, comma 859 e seguenti della legge n. 145/2018;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Acquisito ed allegato il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 07/2023 in data 17.07.2023, acquisito con nota prot. n. 7482 del 18.07.2023, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Il Sindaco Presidente dichiara aperta la discussione sulla su estesa proposta di Deliberazione, costituente l'argomento posto al punto dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Carlo Carabelli legge e deposita la propria dichiarazione di voto favorevole che si allega al presente atto.

Conclusa la discussione il Presidente pone ai voti la suesposta proposta deliberativa.

Con votazione, espressa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio, che ha dato le seguenti risultanze:

Presenti n. 11;

Astenuti n. 3 (Dante Castiglioni, Maria Emma Zanninello, Massimo Dell'Acqua);

Votanti n. 8;
Voti Favorevoli n. 8.

DELIBERA

- 1) Di apportare al Bilancio di previsione 2023-2025, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL (3° provvedimento di variazione), così come riportata negli allegati alla presente delibera, di seguito riepilogati:
 - Prospetto variazioni (allegato A)
 - Equilibrio di cassa (allegato B)
 - Equilibrio variazioni (allegato C)
 - Equilibri di bilancio (allegato D)
 - Variazione sezione strategica DUP (allegato E)
 - Variazione sezione operativa DUP (allegato F);
- 2) Di approvare la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario sulla Salvaguardia equilibri di bilancio 2023" - allegato G) al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale, redatta in conformità di quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs267/2000;
- 3) Di aggiornare il D.U.P. e i suoi contenuti negli importi di cui alla presente variazione;
- 4) Di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
- 5) Di dare atto che a seguito della presente variazione risulta mantenuto un fondo di cassa positivo;
- 6) Di dare atto che le variazioni di cui sopra prevedono l'applicazione delle seguenti quote di avanzo di amministrazione per un valore complessivo di € 246.562,82:

	Avanzo applicato in sede di ASSESTAMENTO
Fondi accantonati	0,00
Fondi vincolati	1.408,06
Fondi destinati	0
Fondi liberi	245.154,76
TOTALE	246.562,82

- 7) Di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base della relazione effettuata dal Responsabile Finanziario e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, garantendo così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 8) Di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 9) Di dare atto della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, riportati nei prospetti allegati (Allegato H);
- 10) Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;

11) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Infine con successiva, separata votazione, espressa per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio, che ha dato le seguenti risultanze:

Presenti n. 11;

Astenuti n. 3 (Dante Castiglioni, Maria Emma Zanninello, Massimo Dell'Acqua)

Votanti n. 8;

Voti Favorevoli n. 8.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pareri

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023/16**

Oggetto: **VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2023 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8 E 193 DEL D.LGS 267/2000**

Parere Tecnico

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi Parere: Parere Favorevole

Data 14/07/2023

Il Responsabile di Area
F.to Luisa Vanzini

Parere Contabile

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 147-bis D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi Parere: Parere Favorevole

Data 14/07/2023

Il Responsabile di Area
F.to Luisa Vanzini

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : CARABELLI BARBARA

Il Segretario Comunale
F.to : GANERI ANGELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 642 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/08/2023, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Carnago, li 09/08/2023

Il Segretario Comunale
F.to GANERI ANGELA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Segretario Comunale
GANERI ANGELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
art. 134 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Carnago, li 26/07/2023

Il Segretario Comunale
F.to GANERI ANGELA